

Tenerenza

La maggior parte delle persone non sa amare né lasciarsi amare, perché è vigliacca o superba, perché teme il fallimento. Si vergogna a concedersi a un'altra persona, e ancor più ad aprirsi davanti a lei, poiché teme di svelare il proprio segreto...

Il triste segreto di ogni essere umano: un gran bisogno di tenerenza, senza la quale non si può esistere.

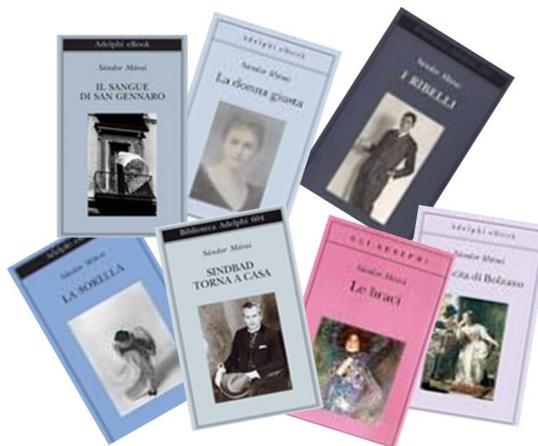
Sándor Màiari

Sándor Màiari scrittore, poeta e giornalista ungherese morto nel 1989 dopo aver a lungo sofferto a causa delle vicende politiche (il nazismo prima e il comunismo in seguito) e di quelle familiari con la prematura scomparsa per malattia della moglie e del figlio.



"Sándor Màiari"

*Voce della mitteleuropa novecentesca,
vessillifero della libertà.*



*Circolo Canottieri Imo – via Porto, 41 84121 Salerno
Venerdì 27 settembre 2013 ore 18.00*

A Salerno, proseguono gli appuntamenti per celebrare l'opera dello scrittore e giornalista ungherese Sándor Màiari.

Venerdì 27 settembre, nel Circolo Canottieri (ore 18), si svolgerà il Convegno **"Sándor Màiari voce della mitteleuropa novecentesca, vessillifero della libertà"**;

, organizzato dal Parco storico Sichelgaita in collaborazione con il Circolo Canottieri e il Patrocinio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno.

All'evento parteciperanno il sociologo ed eurodeputato **Pino Arlacchi**, la Responsabile del Parco Storico Sichelgaita,

Clotilde Baccari Cioffi,

l'Assessore alla cultura del Comune di Salerno,

Ermanno Guerra

, il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Salerno,

Americo Montera

, il Direttore della Associazione culturale **"Sándor Màiari"**,

Renato Mazzei

, il Presidente del Circolo Canottieri **"Imo"**,

Alberto Gulletta

,
Giovanni Capo

, Ordinario di Diritto fallimentare presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Salerno, l'avvocato

Valerio Iorio

.
A Salerno, lo scrittore e la moglie vissero per oltre dieci anni, dal 1968 al 1980, per poi stabilirsi in California.